

A.S. 2022/2023

Ad oggi lo stato di emergenza può ritenersi concluso, ma pur variando il quadro normativo di riferimento, si ritiene che la Didattica Digitale Integrata possa essere ancora una risorsa nei casi di lunghe degenze o in situazioni particolari valutate di volta in volta dai singoli Consigli di Classe.

Piano e Regolamento scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Tramite il presente piano, si fissano criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare, nei casi richiesti dalle circostanze legate al covid-19, che in caso di lockdown, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;

L'Istituto Comprensivo P.A. Mattioli da tempo investe sulle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento, permettendo altresì una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le

attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L.19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo P.A. Mattioli intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*; pertanto la didattica digitale integrata prevede di implementare le modalità di apprendimento con l'uso delle tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- ü valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ü favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ü incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ü attivare e consolidare le competenze digitali;
- ü promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ü alimentare la motivazione degli alunni; attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- le condizioni per garantire il diritto allo studio;

- l'omogeneità dell'offerta formative;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- la valorizzazione dei diversi stili cognitivi;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, sono i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e con monte orario equiparato ad alunno in quarantena.
- l'attenzione verso gli alunni con disabilità, è privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie
- il rispetto della privacy: l'Istituto fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agisce sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI può sostituire o integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza, in particolari situazioni. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Le attività didattiche si suddividono per semplicità in due tipologie:

a- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

b- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni.

Sono da considerarsi attività asincrone quelle strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Un'ulteriore distinzione da compiere per dare attuazione al piano si riferisce alla partecipazione da remoto dell'intera classe o di singoli membri.

1- ORGANIZZAZIONE DIDATTICA IN CASO DI LOCKDOWN TOTALE - DI UNA SOLA SCUOLA – DI UNA O PIU' CLASSI

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, l'orario delle attività educative e didattiche è organizzato in base ai criteri proposti dalle linee guida per la DDI:

Per la Scuola dell'infanzia:

E' garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai

materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, sono proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio garantendo in ogni caso almeno un'attività sincrona al giorno unitamente a contenuti forniti in modalità asincrona pertinenti al percorso didattico intrapreso.

Nella Scuola primaria: sono assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime); è possibile includervi proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee, organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari funzionali al progetto didattico in corso.

Nella scuola secondaria di primo grado: sono garantite 18 ore settimanali in modalità sincrona, avendo cura di garantire almeno un'ora di lezione per materia a settimana. Per quanto concerne la modalità asincrona, in questo ordine di scuola particolarmente, sono sollecitate produzioni autonome da parte degli studenti in grado di valorizzare la loro capacità ideativa quali elaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Nel rispetto della flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica si verificano di volta in volta le condizioni per una compattazione delle discipline, e/o per una riduzione dell'unità oraria di lezione (fino a 45 minuti), con le seguenti motivazioni:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni che si devono confrontare con tempi di attenzione ed un conseguente sforzo cognitive più intenso rispetto alla didattica in presenza
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e

degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

La scansione oraria delle discipline, di norma rispetterà l'orario delle lezioni in presenza ma saranno possibili, tutte le volte che lo si riterrà necessario, delle modifiche per andare incontro alle necessità di docenti e genitori.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le riconsegne vanno previsti negli stessi giorni entro le ore 19:00 per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Per gli studenti con disabilità in relazione al PEI si favorisce il mantenimento della didattica in presenza coinvolgendo un gruppo di allievi della classe di riferimento che potrà variare nella composizione o rimanere immutato in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua.

I docenti per le attività di sostegno concorrono in ogni caso, allo sviluppo della progettazione della DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da proporre alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Gli insegnanti dell'organico potenziato, anche in relazione al covid-19, partecipano alle attività di DAD nelle classi in cui erano già coinvolti e si dedicano ad interventi di personalizzazione didattica per singoli alunni o piccoli gruppi, in accordo con il consiglio di classe.

Gli insegnanti di IRC e della materia alternativa alla religione cattolica svolgono un'ora di DAD a settimana per classe.

2. ORGANIZZAZIONE ORARIA IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ DI UNO O PIÙ ALUNNI

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 riguardino singoli alunni, piccoli gruppi o alunni in condizione di fragilità, gli stessi potranno seguire le attività didattiche della classe da remoto secondo tempi e modalità da stabilire con il team docenti e in accordo con la famiglia, tenendo conto anche dello stato di salute degli ragazzi coinvolti.

Per la scuola dell'infanzia: le attività del gruppo/sezione sono aperte alla partecipazione da remoto quotidianamente per un tempo complessivamente non superiore alle due ore.

Per la scuola Primaria: le lezioni della classe sono seguite da remoto per un numero complessivo di 15 ore settimanali.

Per la scuola secondaria di primo grado: le lezioni della classe sono seguite da remoto per un numero complessivo di 18 ore settimanali.

Gli insegnanti in isolamento fiduciario continuano a fare lezione da casa agli alunni a scuola (ove il numero dei docenti in presenza impegnati nella vigilanza della classe lo permetta) dando continuità al percorso didattico in corso.

Strumenti a disposizione

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico: dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico NUVOLA. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Resta inoltre lo strumento giuridicamente riconosciuto per le valutazioni periodiche e finali

– G-Suite for Education: lo strumento mette gratuitamente a disposizione della scuola, email ed app utili alla didattica, quali Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di **repository** con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi. Le famiglie degli studenti sono invitate ad installare Classroom su più device per favorire l'utilizzo autonomo della piattaforma da parte degli alunni.

ü Piattaforma Zoom come strumento alternativo a Meet per le videoconferenze, in caso di necessità

ü WhatsApp/Skype (solo scuola dell'infanzia)

ü Libri di testo digitali

Metodologie

La DAD consente di ampliare lo spettro delle metodologie didattiche nella direzione di una loro maggiore vicinanza ai linguaggi più familiari agli studenti. La mediazione tecnologica se da una parte costituisce un limite, dall'altra permette di sfruttare in modo più ricco le potenzialità della rete per accedere alle forme di conoscenza condivisa in essa contenute. Anche sul piano metacognitivo le attività da intraprendere consentono di attivare processi in grado di stimolare negli studenti spirito di iniziativa, di collaborazione ed autonomia.

Le metodologie che meglio si prestano ad una DDI:

- la Flipped Classroom
- il Cooperative Learning
- la progettazione di prove autentiche e compiti di realtà sia pur relativi alla comunicazione digitale
- il Problem solving
- il Project work e realizzazione di artefatti digitali
- la Didattica Laboratoriale

Valutazione e Strumenti per la verifica

Ogni docente avrà cura di valutare gli alunni in un'ottica formativa tenendo in considerazione l'intero percorso scolastico affrontato e tutte le difficoltà che durante la dad si trovano a vivere. Tuttavia, per rendere la didattica a distanza (DAD) completa, non si può prescindere da una qualche forma di controllo e **verifica, a cominciare da quello delle presenze di chi effettivamente si connette quando richiesto.** Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero e per accompagnare gli alunni verso il successo formativo. Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, **ma che l'importante è il processo di apprendimento**, non è assolutamente opportuno dare eccessiva importanza al pericolo di eventuale cheating.. Inoltre non possiamo pensare che le verifiche a casa, da remoto, quando la scuola è chiusa, siano altrettanto efficaci e sicure di quelle proposte in classe. Questa modalità è atipica rispetto a quello cui siamo abituati, perché non possiamo controllare gli studenti, quindi dobbiamo necessariamente concedere loro un certo margine di fiducia e cercare di responsabilizzarli. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede valutazioni intermedie e finali.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

Si possono sintetizzare le seguenti modalità di verifica:

Verifiche orali: le verifiche orali acquisiscono in questa fase una maggiore valenza, tenendo conto dell'interazione diretta e immediata

con lo studente; a tal proposito si suggerisce di strutturare domande che portino in luce la logica dei collegamenti e non una mera ripetizione dei contenuti. Le domande possono essere immediate e sintetiche oppure relative ad un documento, ad una foto, ad una mappa ecc. mostrate da remoto e l'insegnante valuta la prontezza e la coerenza della risposta.

Verifiche scritte: la verifica scritta può essere realizzata come **verifica delle acquisizioni**: una verifica che vada a testare l'acquisizione di determinati contenuti, magari sotto forma di test a risposta multipla (Moduli di Google, Google Classroom, o altro) con un tempo disponibile fisso proporzionato all'impegno richiesto per lo svolgimento. Oppure, all'estremo opposto, una **verifica dei processi, anche creativi**, in cui entrino in gioco conoscenze, abilità e competenze, ma di cui il docente sappia ben riconoscere l'originalità, la genuinità e la plausibilità, data anche la conoscenza della classe. Magari, come ulteriore "verifica della verifica", in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere, a sorpresa, allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come **forma ibrida (scritto + orale)**.

Prove autentiche: come da programmazione per competenze, si potranno richiedere ai ragazzi prove autentiche facilmente realizzabile da parte dei ragazzi sempre grazie a classroom/ G Suite (che prevede anche la scrittura condivisa) o altro.

Modalità feedback: prevedere un breve feedback tramite domande orali, oppure con Google Moduli sempre alla fine della lezione, per valutare l'efficacia della spiegazione, ma soprattutto l'attenzione durante il collegamento.

NOTA: per matematica: si conferma quanto scritto sopra per lo scritto e per le prove autentiche mentre per l'orale occorre che gli studenti siano in grado di eseguire anche degli esercizi o fare delle dimostrazioni o scrivere formule quindi che possano utilizzare durante una videochiamata uno strumento di lavagna condivisa.

Indicazioni orientative per la valutazione.

Si possono attribuire voti o livelli a:

- Interrogazione sincrona attraverso piattaforme virtuali
- Lavori di gruppo
- Interventi durante la lezione
- Produzioni (testi, disegni, video, slides, files audio)
- Test online
- Mappe concettuali
- Altro in base alle specificità delle singole discipline

VERIFICHE PER ALUNNI CON PEI/PDP (da definire a cura dei docenti di sostegno)

Ogni docente di sostegno individuerà le prove adatte a ciascun alunno.

Formazione dei docenti

L'Istituto, all'interno del Piano della formazione del personale, invita i docenti a formarsi sulle attività che rispondono alle specifiche esigenze didattiche legate alla DDI. L'Animatore Digitale, coadiuvato dalle FFSS "Innovazione Ricerca e Sviluppo", promuove e/o realizza attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- Approfondimento App ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per ridurre il

digital divide e favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Quadro di sintesi

	S c . I n f a n z i a	Sc . P r i m a r i a	Sc. Sec on d a r i a d i 1° g r a d o
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA IN CASO DI LOCKDOWN TOTALE - DI UNA SOLA SCUOLA – DI UNA O PIU' CLASSI	Un'attività sincrona al giorno unitamente a contenuti forniti in modalità asincrona pertinenti al percorso didattico intrapreso.	15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime); è possibile includervi proposte in modalità asincrona, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari funzionali al progetto didattico in corso.	18 ore settimanali in modalità sincrona, avendo cura di garantire almeno un'ora di lezione per materia a settimana. Sono sollecitate produzioni autonome, quali elaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazioni e di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

<p>ASSENZA DI UNO O PIÙ ALUNNI PER QUARANT ENA COVID-19 O ALUNNI FRAGILI</p>	<p>Le attività del gruppo/sez ione sono aperte alla partecipazi one da remoto quotidiana mente per un tempo complessiv amente non superiore alle due ore.</p>	<p>Le lezioni della classe sono seguite da remoto per un numero complessiv o di 15 ore settimanali.</p>	<p>Le lezioni della classe sono seguite da remoto per un numero complessivo di 18 ore settimanali.</p>

Regolamento disciplinare

per la Didattica Digitale Integrata dell'I.C. Mattioli

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;

- rispettare l'attività in corso e non interromperla in caso di ingresso in ritardo;
- partecipare ordinatamente al meeting presentando le richieste di parola preferibilmente sulla chat o con alzata di mano, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente silenzioso (si consiglia l'uso di auricolari), con un abbigliamento adeguato
- autorizzare la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo alcuni richiami, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

NOTE TECNICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA DEI DATI

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

· Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

· Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola

o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

· E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del

Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for

Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.